



DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.27

Comuni di: Milazzo (Capofila), Gualtieri Sicaminò, Condrò, Monforte San Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina, San Filippo del Mela, Santa Lucia del Mela, San Pier Niceto, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico

6° Settore – Servizi Sociali e Pubblica Istruzione
Via F. Crispi, 1 Milazzo
Tel. 0909231000
UFFICIO PIANO

Email: staffservizisociali@comune.milazzo.me.it; pec: protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it

D.D.G 3881 del 18.12.2023/Servizio 8 Regione Sicilia recante “Conciliazione dei tempi di vita-lavoro. Promozione di iniziative di welfare aziendale familiare per il miglioramento del benessere lavorativo”:

«AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE VOLTA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PARTNER AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE»

PREMESSO che:

- La Regione Siciliana con Deliberazione di Giunta n. 582 del 13.12.2022 “Fondo nazionale per le politiche della Famiglia anno 2022-Approvazione scheda progetto” ha stanziato € 920.000,00 destinati alla promozione di iniziative di welfare aziendale familiare che mirino al miglioramento del benessere lavorativo in un’ottica di conciliazione di tempi di vita-lavoro.
- Inoltre, con Deliberazione di Giunta n. 605 del 29.12.2022 “Fondo nazionale per la famiglia anni 2018,2019 e 2021-Riprogrammazione delle somme residue”, la Regione Siciliana ha stanziato una ulteriore somma – pari a € 500.000,00 per la medesima finalità.
- La Regione Siciliana, Assessorato della famiglia delle Politiche Sociale e del Lavoro, Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali con D.D.G n. 3881/S8 del 28.12.2023 ha approvato l'Avviso recante ad oggetto “Conciliazione dei tempi di vita-lavoro. Promozione di iniziative di Welfare aziendale familiare per il miglioramento del benessere lavorativo” corredato dall'allegato A “istanza e scheda di progetto” e dal Modello B “Rendiconto spese”.

DATO ATTO che il Comune di Milazzo intende presentare una proposta progettuale nell’ambito dell’Avviso pubblico “Conciliazione dei tempi di vita-lavoro. Promozione di iniziative di welfare aziendale familiare per il miglioramento del benessere lavorativo” finanziato a valere sulle risorse complessivamente destinate al suddetto Avviso della Regione Siciliana;

DATO ATTO che la finalità del suddetto Avviso è quella di favorire il lavoro dei genitori con figli in età prescolare e scolare, con riflessi positivi sulla riduzione delle assenze, sull’aumento della produttività, sul miglioramento della motivazione e sul benessere organizzativo.

Con il suddetto Avviso la Regione intende:

- sensibilizzare le aziende e i territori sul tema della conciliazione vita-lavoro e

sull'importanza delle politiche di welfare aziendale per la conciliazione, quale strumento a forte valenza sociale, volto a ridurre le disparità di genere, a sostenere le responsabilità di cura familiare e, più in generale, a migliorare il benessere dei lavoratori e aumentare la produttività del lavoro;

- avviare un processo partecipativo e di confronto - promosso dalle associazioni di categoria, datoriali e sindacali e dagli ordini/collegi professionali/associazioni delle professioni regolamentate di cui alla Legge 4/2013 - che coinvolga imprese, soggetti del terzo settore, lavoratori autonomi, liberi professionisti, nonché le amministrazioni pubbliche locali, finalizzato alla creazione di reti di welfare territoriale con l'obiettivo di uscire dal perimetro aziendale e generare impatti positivi sul territorio, attivando filiere capaci di mettere a sistema le risorse locali e innescare circoli virtuosi di sviluppo.

CONSIDERATO che

- il predetto Avviso pubblico, prevede che l'iniziativa è rivolta a partnership, i cui soggetti sono definiti al punto 2 dello stesso avviso;
- Il partenariato è da considerare funzionale allo sviluppo di una cultura e di servizi di welfare aziendale e conciliazione e a favorire l'accesso e la sostenibilità dei servizi in favore dei dipendenti delle imprese aderenti alla rete
- I partner devono individuare al momento della presentazione del progetto il Capofila che è responsabile nei confronti del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, della presentazione del progetto, della cura degli aspetti amministrativi, legali, contabili e finanziari.
- i partner di co-progettazione devono rispettare i criteri di cui sotto riportati;

I progetti approvati in esito alla presente manifestazione verranno inviati al Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, della Regione Sicilia

Il Comune di Milazzo 6 Settore I Servizio

INDICE

Una Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti interessati a partecipare ad un percorso di co-progettazione e di realizzazione di azioni di Conciliazione Vita-Lavoro a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico di cui al D.D.G 3881 del 18.12.2023/Servizio 8 Regione Sicilia recante "Conciliazione dei tempi di vita-lavoro. Promozione di iniziative di Welfare aziendale familiare per il miglioramento del benessere lavorativo"

1. Soggetti proponenti:

I progetti possono essere presentati, attraverso il soggetto capofila, in co-progettazione tramite il partenariato con i soggetti definiti al **N.2 dell'Avviso Regionale**, sopra richiamati.

La co-progettazione viene costituita attraverso accordi di partenariato che esplicitino i ruoli, le modalità di partecipazione gli apporti in termini tecnici, di contenuto ed economici.

Il ruolo di capofila nella progettazione comporta il coordinamento del progetto approvato, la gestione delle risorse economiche attribuite, l'assunzione di responsabilità in merito ai risultati attesi, alle modalità di utilizzo delle risorse, della rendicontazione economico finanziaria ed al monitoraggio sull'andamento di progetto.

2. Soggetti destinatari

Destinatari delle azioni progettuali sono i dipendenti, e le loro famiglie, delle micro e piccole imprese, come sopra definite, e delle aziende pubbliche che abbiano almeno una sede operativa nel territorio della Regione Siciliana.

3. Tipologia di progetti:

Come specificato al punto 4) dell'Avviso regionale i progetti presentati dovranno essere diretti a una o più aree di intervento tra quelle di seguito indicate:

Realizzazione di attività di animazione (eventi, seminari, workshop, laboratori territoriali o altre attività di animazione) atte a:

- diffondere ed incentivare una cultura di conciliazione tra vita e lavoro, capace di integrare il ciclo di vita dei lavoratori nella dimensione lavorativa e di sostenere la partecipazione nel mercato del lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori gravati da compiti di cura dei familiari (richiamo alla Responsabilità Sociale d'Impresa);
- far comprendere ai soggetti economici del territorio il valore strategico di possibili strumenti di welfare in particolare per la conciliazione, essenziali per permettere a tutti i lavoratori ed in particolare alle donne di non dover rinunciare al lavoro a causa delle responsabilità familiari e di garantire più in generale un miglior equilibrio tra vita professionale e privata.

Attivazione di una rete di imprese per lo sviluppo del welfare di conciliazione (tale attività è complementare alle azioni sottoelencate)

A titolo esemplificativo:

- Accompagnamento alla costituzione di accordi di rete nell'ottica di rafforzare la cultura di welfare di conciliazione e favorire l'accesso a servizi flessibili e sostenibili, con particolare riferimento ai bisogni delle microimprese;
- Valorizzazione delle opportunità del territorio e attivazione di convenzioni e soluzioni volte a favorire l'accesso a servizi rispondenti ai bisogni di welfare di conciliazione delle imprese aderenti alla rete;
- Piani di sostenibilità e sviluppo della rete di welfare di conciliazione.

Accesso ai servizi di conciliazione per le responsabilità di cura e assistenza

A titolo esemplificativo:

- servizi di caregiving a domicilio, anche di emergenza (non continuativo), non già sostenuto da altre misure nazionali/regionali;
- servizi di baby-sitting o di assistenti familiari per soggetti fragili o per la partecipazione ad altri servizi di custodia per i bambini e di supporto per i familiari fragili a carico;
- servizi per la custodia dei figli nei periodi di chiusura/sospensione della scuola (vacanze natalizie, pasquali, elezioni, etc);
- servizi di pre e dopo scuola (compresi i servizi di aiuto compiti);
- servizi accompagnamento dei figli dei dipendenti alle attività extrascolastiche e dei familiari fragili per l'accompagnamento nello svolgimento di attività varie.

Nell'ambito dell'offerta di servizi per i minori, le azioni potranno inoltre essere realizzate quale specializzazione/potenziamento di attività già esistenti sul territorio al fine di raggiungere determinati target di utenza (es. ampliamento orari).

Area di supporto ai dipendenti

A titolo esemplificativo:

- "Assistente sociale di impresa": individuazione di un ente/professionista che svolga uno specifico supporto ai dipendenti, in particolare quelli con congiunti minori e/o fragili al fine di sostenerli negli adempimenti connessi al sostegno alla famiglia;
- Sviluppo di azioni di Welfare manager, Disability manager e Diversity manager: individuazione di un ente/un professionista che, a seguito della lettura dei bisogni, definisca interventi in materia di welfare, smart working e lavoro agile, percorsi di processo di integrazione socio-lavorativa delle persone disabili all'interno delle imprese aderenti alla rete e progettazioni di policy di inclusione per tutti i dipendenti.

Mobilità casa lavoro

- Servizi che possano contribuire all'ottimizzazione dei tempi di percorrenza casa lavoro (es. convenzioni trasporto pubblico a costo agevolato e servizi car-pooling e car-sharing aziendali (es. navette verso poli di interscambio).

Time Saving

A titolo esemplificativo:

- servizi di recapito della spesa direttamente in azienda;
- maggiordomo aziendale;
- progetti finalizzati alla promozione e costituzione di "banche del tempo", al fine di favorire un uso del tempo per fini di reciproca solidarietà e interesse.

Interventi di flessibilità aziendale e forme di coworking

A titolo esemplificativo:

- Studio di un piano e/o attività propedeutiche di forme di flessibilità oraria;
- Azioni che promuovano salute sul luogo di lavoro in raccordo con il vigente Piano Regionale della Prevenzione.

4. Tempi di realizzazione

Le proposte progettuali ammesse a contributo dovranno avere una durata minima di un anno e massima di 18 mesi.

Per motivate e documentate esigenze, il termine per il completamento del progetto, può essere prorogato di ulteriori sei mesi, previa autorizzazione del Dipartimento.

5. Risorse disponibili:

Le risorse disponibili per il presente avviso ammontano complessivamente a €90.000,00.

6. Selezione dei progetti:

La valutazione di merito avverrà attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo massimo di 100, derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito:

1	Caratteristiche del soggetto proponente e/o partner		
	CRITERI DI VALUTAZIONE	Range punteggi	MAX PUNTI
1.1	Esperienza maturata dal soggetto proponente e dagli eventuali partner, in progetti relativi alle aree di intervento del progetto	0-5	10
1.2	Pregressa realizzazione di azioni nelle aree di intervento di cui all'art. 4	0-5	

2	Partenariato		
	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punti	MAX PUNTI
2.1a	Partenariato formato da 3 soggetti	3	20
2.1b	Partenariato formato da 4 o più soggetti	4	
2.2	Partenariato con almeno un ente locale/istituto di ricerca/ università	7	
2.3	Coerenza del partenariato rispetto agli obiettivi e alla proposta progettuale	Range 0 - 9	
● * I punteggi attribuiti ai punti 2.1.a/2.1.b, sono alternativi tra loro e cumulabili con i punteggi assegnati ai criteri 2.2 e2.3.			

Qualità del progetto			
	CRITERI DI VALUTAZIONE*	Range punteggio	Max punteggio
3.1	Chiarezza degli obiettivi di progetto	0-10	70
3.2	Coerenza delle attività proposte con l'analisi dei bisogni dei dipendenti destinatari	0-20	
3.3	Territorio di riferimento del progetto e valenza dell'intervento sul territorio	0-10	
3.4	Creazione di reti sul territorio	0-15	
3.5	Monitoraggio e valutazione	0-5	
3.6	Sostenibilità del progetto nel tempo	0-5	
3.7	Congruenza costi	0-5	

7. Modalità di partecipazione:

Ai fini dell'ammissione della co - progettazione gli enti proponenti dovranno inviare documentazione idonea ai sensi di legge e come stabilito dal **n.2 dell'Avviso Regionale**;

Le istanze dovranno pervenire entro le ore 11:00 del **14 Febbraio 2024** al seguente indirizzo PEC. protocollo generale@pec.comune.milazzo.me.it.

Il presente Avviso dovrà essere reso pubblico sui siti istituzionali di ogni Comune aderente al Distretto fino alle ore 12:00 del 14 Febbraio 2024.

Il Responsabile dell'Ufficio Piano
Dott. Filippo Santoro

